



Comune di Condro'

Provincia di Messina

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Delibere N.31 del 30/11/2016

OGGETTO: Nomina organo di revisione economico- finanziaria del Comune di Condro' per il triennio 2016/2019

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **20:30** e seguenti, nella **Sala San Vito**, alla seduta **Pubblica di inizio disciplinata dal comma 1** dell'art. 30 della Legge Regionale 06/03/1986 n.9, in sessione ordinaria , che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
LA MAESTRA DANIELA	Si	BONANNO FRANCESCO	Si
MILICIA NICOLA	Si	MAGAZZU' FRANCESCO GIUSEPPE	Si
SCHEPIS ANNUNZIATA	Si	SCATTAREGGIA LUIGI	Si
SCHEPISI VITA VIVIANA	No	FICARRA SEBASTIANO	Si
PENNA ROSA	Si	RICCIARDI SANTINA SANDIE	No
ENI SANTI	No	CATANESE GIUSEPPE PIETRO	No

PRESENTI: 8

ASSENTI: 4

Risultato legale, ai sensi del citato articolo 30 L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Rosa Penna nella sua qualità di Presidente del consiglio. E' presente il Sindaco Dott Salvatore Campagna. Assessore Pietro Cicorella.

Partecipa il Segretario del Comune **Valentina Terranova** .

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri : LA MAESTRA DANIELA, BONANNO FRANCESCO, FICARRA SEBASTIANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

Il Presidente, alle ore 20,30, constata la presenza del numero legale con 8 consiglieri Presenti e 4 Assenti (cons.ri Schepisi V. V., Eni S., Ricciardi S. e Catanese G.) dichiara validamente costituita la seduta.

Il Sindaco chiede la parola, comunicando con orgoglio ai presenti l'avvenuta approvazione del PAES da parte della Commissione Europea. Ringrazia il consiglio che a suo tempo ne ha deliberato l'adesione. Continua affermando che si tratta di un risultato importante per il Comune di Condò, attesa la possibilità di partecipare ai bandi per l'erogazione di finanziamenti in attuazione della Programmazione finanziaria 2014 – 2020.

Il Presidente del consiglio dà lettura dell'oggetto della proposta all'ordine del giorno, passando la parola al Segretario Comunale per illustrare le novità legislative e i criteri generali per lo svolgimento delle operazioni di nomina del revisore.

Vengono individuati quali scrutatori i consiglieri: Bonanno F., La Maestra D., Ficarra S.

Il Segretario precisa che anche in Sicilia, in seguito alla L.r. n. 3/2016 (come modificata dalla L.r. 17/2016), è stato recepito il criterio del sorteggio tra i candidati che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla selezione del Revisore dei Conti per il triennio 2016/2019. In mancanza di disposizioni operative per lo svolgimento del sorteggio, si propone di conformarsi a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 25 febbraio 2012, il quale, all'art. 5 – per gli Enti delle Regioni a Statuto ordinario prevede l'estrazione di n. 3 nominativi, al fine di poter supplire ad eventuali rinunce e/o decadenza del Revisore da designare.

Dà atto, infine, di un mero errore materiale nella determina di approvazione della graduatoria, con riferimento alla numerazione dei primi tre candidati.

Infatti l'ordine di numerazione risulta invertito rispetto al numero di protocollo assegnato. Si procede quindi a rettificare la graduatoria disponendo la correzione, sostituendo quanto previsto nel prospetto A) con la disposizione dei nominativi, nel corretto ordine di arrivo al protocollo, effettuata nel prospetto B):

A) GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINA N. 240 (REG. GEN) – N. 53 (REG. DI SETTORE)			
N.	NOME	DATA PRESENT.	PROT.
1	CAMBRIA GIUSEPPE	10.10.2016	4353
2	SORCE LUIGI	10.10.2016	4354
3	CANGEMI FRANCESCA MARIA	10.10.2016	4352

B) GRADUATORIA RETTIFICATA IN ORDINE DI ASSEGNAZIONE NUMERO DI PROTOCOLLO			
N.	NOME	DATA PRESENT.	PROT.
1	CANGEMI FRANCESCA MARIA	10.10.2016	4352
2	CAMBRIA GIUSEPPE	10.10.2016	4353
3	SORCE LUIGI	10.10.2016	4354

Conclusa questa breve premessa, il Presidente pone ai voti le individuate modalità di sorteggio

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari 0

Astenuti 0

Gli scrutatori procedono all'esame dell'integrità dei bussolotti, numerati dall'1 al 56 corrispondente al numero delle istanze pervenute all'Ente e numerate secondo l'ordine di arrivo al protocollo. Inseriti i bussolotti in sacchetto vuoto e scuro, inizia l'estrazione.

Il consigliere La Maestra estrae il primo bussolotto

- numero 54 corrispondente al nominativo del dott. Gianfranco Di Stefano;

Il consigliere Bonanno Francesco estrae il secondo bussolotto

- numero 38 corrispondente al nominativo del dott. Mario Laudani;

Il consigliere Ficarra Sebastiano estrae il terzo bussolotto
- numero 25 corrispondente al nominativo del dott. Alfio Russo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta, che si richiama per formare parte integrante del presente deliberato

Visto l'O.A.EE.LL. vigente

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

Di prendere atto dell'esito del sorteggio e di nominare Revisore dei Conti il dott. Gianfranco Di Stefano, dando atto altresì che in caso di rinuncia e/o impedimento dello stesso subentreranno, nell'ordine, i dott. Mario Laudani e Alfio Russo.

Successivamente, con separata votazione, espressa come sopra

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che segue:

Oggetto: Nomina organo di revisione economico- finanziaria del Comune di Condò per il triennio 2016/2019

Premesso

che il Revisore dei Conti è scaduto il 12 Settembre 2016 e, non essendo stato ricostituito, lo stesso organo è stato automaticamente prorogato, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 15 luglio 1994, n. 444, recepita nella Regione Sicilia con l'art. 1, della L.R. 28 marzo 1995, n. 22;

Visto l'art. 234 comma 2 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle Unioni di Comuni e nelle Comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;

Visto, altresì, l'art.235 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., a norma del quale l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità e che i componenti del Collegio dei revisori dei Conti sono rieleggibili per una sola volta;

Considerato che la L.R. 17 marzo 2016, n.3 che all'art. 10, con rubrica, "Disposizioni in materia di revisione economico-finanziaria degli enti locali", stabilisce che:

"In applicazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dei relativi regolamenti attuativi, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, che abbiano presentato apposita domanda a seguito di un bando emanato dall'ente.

A tal fine le amministrazioni, i cui organi di revisione contabile scadono successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, provvedono ad emanare un avviso da pubblicare presso l'albo pretorio e nella Gazzetta Ufficiale della regione siciliana per un periodo non inferiore a trenta giorni, durante il quale i soggetti in possesso dei requisiti richiesti possono manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di revisore.

Il sorteggio avviene pubblicamente in una seduta del consiglio comunale appositamente convocata per la nomina del collegio dei revisori ";

Visti

• l'art. 16 (con rubrica: Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali), comma 25, del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, che prevede: " A decorrere dal primo rinnovo dell'Organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 , nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;

c) *possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali.*"

- il Decreto 15 febbraio 2012, n. 23 *"Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25. del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario»"*;
- la Circolare del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali 05/04/2012, n. F.L.7/2012;

Tenuto conto che il richiamato quadro normativo nazionale, prima dell'intervento di cui alla L.R. 17 marzo 2016, non trovava applicazione in Sicilia così come chiarito con il parere 1 giugno 2012 delle Sezioni Riunite Regione Siciliana della Corte dei Conti, ritenendo che l'art. 16, comma 25, del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 non era immediatamente applicabile (...) agli enti locali della Regione Siciliana;

Considerato che al secondo comma dell'art.10 della L.R. 17 marzo 2016, n.3, il Legislatore Regionale invece tiene a precisare che *...le amministrazioni, i cui organi di revisione contabile scadono successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, provvedono ad emanare un avviso da pubblicare presso l'albo pretorio e nella Gazzetta Ufficiale della regione siciliana per un periodo non inferiore a trenta giorni, durante il quale i soggetti in possesso dei requisiti richiesti possono manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di revisore..* preoccupandosi quindi che la nuova disciplina trovi immediata applicazione sul territorio regionale;

Visto l'art. 6 della L.R. 11 Agosto 2016 n. 17;

Visto l'Avviso Pubblico del 26 Settembre 2016, pubblicato sul sito dell'Ente, all'Albo pretorio on line e sulla GURS n. 40 del 07/10/2016, che si allega alla presente per fame parte integrante e sostanziale, in cui sono stabiliti i criteri di partecipazione e in cui è fissata la scadenza del 07 novembre 2016 per la presentazione delle candidature;

Tenuto conto

che nell'avviso sono fissati i seguenti criteri di partecipazione:

- l'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n 39;
- **l'insussistenza di cause di ineleggibilità ostative all'elezione:**
- il rispetto dei limiti per l'assunzione di incarichi di cui all' art. 238 del D.lgs n. 267/2000, comma 1;

che il Revisore non deve trovarsi nelle condizioni di incapacità di cui all'art. 2382 del codice civile né nelle situazioni di incompatibilità o ineleggibilità di cui all'art. 236 dell'ordinamento finanziario secondo cui:

- *valgono per i Revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'art.2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale;*
- *l'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dai membri dell'organo regionale di controllo, dal segretario e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni, relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza;*

che entro il termine di scadenza dell'Avviso Pubblico sono state presentate n. 57 istanze;

che l'Ufficio ha provveduto ad effettuare la verifica formale delle istanze, così come previsto nell'Avviso Pubblico, e che, con determinazione del Responsabile dell'area economico-finanziaria n. 53 del 21/11/2016, che si allega alla presente per formarne parte integrazione e sostanziale, si è proceduto ad ammettere al sorteggio n. 56 istanze complete della documentazione richiesta, escludendo n. 1 istanza in quanto priva di firma e incompleta delle dichiarazioni previste nell'allegato B dell'avviso pubblico;

Visto l'Elenco delle domande di disponibilità presentate ed ammesse al sorteggio, allegata alla presente, numerate in ordine cronologico di data;

Visto il comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n.3 che prevede: *"Il sorteggio avviene pubblicamente in una seduta del consiglio comunale appositamente convocata per la nomina del collegio dei revisori"*;

Visto l'art. 241 comma 7 del D.Lgs 267/2000 laddove prescrive che l'Ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina;

Visto il comma 10 dell'art. 57 della L.R. 48/91 il quale rinvia in materia di trattamento economico dei revisori alle normative statali;

Visti altresì

- l'art. 9 del D.L. n. 1 del 2012, in materia di professioni regolamentate, che dispone: *"Sono abrogate le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico. Ferma restando l'abrogazione di cui al comma 1, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante, da adottare nel termine di centoventi giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. ...Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. ... In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. ... Sono abrogate le disposizioni vigenti che, per la determinazione del compenso del professionista, rinviano alle tariffe di cui al comma 1 "*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 "aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei conti degli EE.LL...." in base al quale il limite massimo del compenso base lordo spettante ai Revisori dei Conti degli EE.LL. è fissato, per i comuni aventi una popolazione con meno di 500 abitanti nell'importo massimo di € 2.060,00 al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali, ove previsti per legge;
- l'art. 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge n. 122/2010 che prescrive che "a decorrere dal 1 gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotto del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010";
- la circolare n. 1 del 13 gennaio 2011 dell'Assessorato regionale Enti Locali, la quale non ha posto alcun riferimento ostativo all'applicabilità dell'art. 6, comma 3 della legge n. 122/2010;

Appurato che il Comune di Condorò, alla fine del penultimo anno precedente, conta una popolazione residente complessiva inferiore a 500 abitanti, secondo i dati ISTAT;

Verificato che ricorrono i presupposti solo per l'applicazione della maggiorazione di cui all'art. 1 lettera a) del succitato D.M.;

Rilevato che, nell'ottica di un contenimento della spesa pubblica, si ritiene congruo applicare la riduzione del 10% al compenso massimo stabilito per legge, definendo quindi il complesso spettante al revisione nell'importo complessivo pari a € 2.039,40 al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali, ove previsti per legge;

Tenuto conto che l'art.3 del D.M. 20/5/2005 prevede al comma 1 che *"ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal*

regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente";

Precisato che, ai sensi dell'art. 241 comma 6 bis del D.lgs. 267/2000 (così come introdotto dall'art. 19, comma 1 bis della legge 89/2014), l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito al Revisore Unico dei Conti, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Rilevato che, nel caso di specie, tale importo non potrà eccedere la somma di € **1.019,70**

Ritenuto che, ai fini del rimborso delle spese di viaggio, opportunamente documentate, farà fede l'indirizzo di residenza indicato in sede di presentazione dell'istanza, salvo variazioni successive che andranno comunicate tempestivamente all'Ente;

Valutato che, nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato esclusivamente un biglietto di classe economica, mentre nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, tenuto conto del quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del professionista dalla sede del Comune (andata e ritorno), oltre il rimborso dell'eventuale spesa di pedaggio autostradale;

Visti

il D.lgs. n. 267/2000;

l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

il bilancio di previsione 2016/2018;

il regolamento comunale di Contabilità;

lo Statuto del Comune;

PROPONE DI DELIBERARE

tenuto di quanto sopra premesso e considerato che si deve considerare qui richiamato e trascritto:

1. **Di prendere atto** che a seguito dell'Avviso Pubblico del 26 settembre 2016, allegato alla presente per fame pane integrante e sostanziale, sono state presentate n. 57 istanze di partecipazione e che le istanze che presentano i requisiti fissati nell'Avviso Pubblico sono n. 56, giusta determina del responsabile del servizio n. 53 del 21.11.2016 che si allega;

2. **Di procedere** ai sensi dell'art.10 della L.R 17 marzo 2016 al sorteggio pubblico tra le 56 istanze ammesse;

3. **Di dare atto** che il Revisore dei Conti resterà in carica per 3 anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera;

4. **Di dare atto** che la nomina resta subordinata all'accettazione dell'incarico ed al rilascio da parte dell'interessato di una dichiarazione del permanere della insussistenza della cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.lgs. 267/2000 e circa il rispetto dei limiti d'incarico di cui all'art. 238 del D.lgs 267/2000;

5. **Di determinare** il compenso annuo spettante al Revisore dei conti, ai sensi della vigente normativa in materia e tenuto conto dell'esigenza di contenimento della spesa pubblica, in complessivi € **2.039,40** al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali, ove previsti per legge;

6. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 241 comma 6 bis del D.lgs. 267/2000 (così come introdotto dall'art. 19, comma 1 bis della legge 89/2014), l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito al Revisore Unico dei Conti e quindi, nel caso di specie, per un importo pari ad € **1.019,70** al netto degli oneri fiscali e contributivi;

7. **Di precisare che**, ai fini del rimborso delle spese di viaggio, opportunamente documentate, farà fede l'indirizzo di residenza indicato in sede di presentazione dell'istanza salvo variazioni successive che andranno comunicate tempestivamente all'Ente;

8. **Di precisare**, altresì, nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato esclusivamente un biglietto di classe economica, mentre nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, tenuto conto del quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del professionista dalla sede del Comune (andata e ritorno), oltre il rimborso dell'eventuale spesa di pedaggio autostradale;

9. **Di dare atto** che la spesa annua (frazione anno 2016) trova imputazione al codice piano finanziario Missione 1 Programma 02 Titolo 1 cod. 1.03.02.99.999 ex Cap. 106 del Bilancio 2016 e sul medesimo capitolo per gli esercizi successivi interessati;

10. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 41/91 e s.m.i.

Il Sindaco

(Dott. Salvatore Campagna)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Nomina organo di revisione economico- finanziaria del Comune di Condrò per il triennio 2016/2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.53 della legge 142/90, come recepito dall'art.1 comma 1, lettera i) della L.R. n.48/91, integrato dall'art.12 della L.R. 30/2000.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono pare di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del servizio interessato:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.

Condro', li 25/11/2016

Resp.le Area Finanziaria
F.to Rag. Carmelo Arico'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile dell'Ufficio contabile

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art.53 della legge 142/90, come recepito dall'art.1 comma 1, lettera i) della L.R. n.48/91, integrato dall'art.12 della L.R. 30/2000.

Codice Bilancio/Capitolo	Numero Impegno	Importo	Data

Condro', li 25/11/2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Rag. Carmelo Arico'

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Rosa Penna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to La Maestra Daniela

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valentina Terranova

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____ con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

F.to Vito Bongiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

è stata affissa all'albo pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi (art. 11 comma 1).

Dalla Residenza municipale, il

Il Segretario Comunale

F.to Valentina Terranova

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30/11/2016

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91)

[X] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2 della L.R. ,n. 44/91)

Dalla Residenza municipale, il 30/11/2016

Il Segretario Comunale

F.to Valentina Terranova

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Condò 30/11/2016

Il Segretario Comunale
Valentina Terranova